

Riunione Rotary Club Messina – 07/07/2025

Passaggio della Campana

Cambio al vertice del Rotary Club Messina: lunedì 7 luglio, all'Associazione Motonautica e Velica Peloritana, si è svolto il tradizionale "Passaggio della Campana", che ha chiuso l'anno di Gabriella Tigano e dato inizio a quello di Giovanni Randazzo.

Il cocktail a bordo piscina e i solenni momenti degli inni, del saluto alle bandiere, dell'invocazione rotariana e del ricordo del socio, prematuramente scomparso, Giacomo Ferrari, hanno aperto una delle riunioni più attese del club-service, alla quale, con un messaggio, ha voluto partecipare anche il Governatore del Distretto 2110, Sergio Malizia: «È un anno particolare, perché con grande orgoglio il nuovo presidente del Rotary International è Francesco Arezzo del club di Ragusa. È una grande responsabilità e dobbiamo restare uniti per raggiungere obiettivi ambiziosi», ha dichiarato il Governatore, soffermandosi su tre focus annuali, la membership, la Rotary Foundation e i giovani, sempre seguendo il motto "*Uniti per fare del bene*".

Bilancio finale per la presidente Gabriella Tigano, che ha fatto parlare le immagini per racchiudere un anno contraddistinto da tante riunioni importanti sui temi della salute, pace, giovani, ma anche dedicate alla città, ai tradizionali premi del Rotary Club Messina e le serate conviviali: «Un anno è volato, ma ho avuto il supporto di un consiglio direttivo d'eccezione, dei soci e dell'assistente Tonino Borruto», ha concluso Gabriella Tigano, prima dello scambio delle spille rotariane, da presidente e past president, e del collare con il nuovo presidente Giovanni Randazzo.

Professore ordinario di Geologia Ambientale all'Università di Messina e già presidente del club di Taormina, ha voluto ringraziare e presentare il proprio consiglio direttivo, composto dalla past president Gabriella Tigano, dal vice Antonino Germanò, dal tesoriere Giovanni Restuccia, dal prefetto Enrico Scisca, dalla segretaria Marina Trimarchi e dai consiglieri Giovanna Famà, Giovanni Lisciotta, Isabella Palmieri, Giuseppe Santoro e Alberto Sardella.

È intervenuto anche il past Governor, Maurizio Triscari, che ha avuto il merito di cooptare il neopresidente e che ha augurato un buon anno rotariano a Giovanni Randazzo e a tutto il consiglio direttivo.

Passaggio di consegne anche tra gli assistenti dei Governatori: «È stato un grande onore servire questo club – ha sottolineato Tonino Borruto, assistente di Giuseppe Pitari – ed è unico per la sua storia quasi centenaria, perché radicato sul territorio e per la qualità dei singoli soci. L'esperienza maturata in questo club ha contribuito a fare di me un uomo diverso e un rotariano migliore». A sostituirlo sarà Felice De Luca: «È un club bello e importante, che si accinge anche a festeggiare i 100 anni di storia. Un traguardo significativo, ma anche un punto di partenza», ha affermato, ribadendo la propria vicinanza e l'importanza delle tre aree: la membership, cioè mantenere e aumentare il numero di soci; la Rotary Foundation, che permette di portare avanti i progetti, e i giovani, che rappresentano il futuro. «È un'emozione stare in un club che è un esempio per quello che ha rappresentato in città, per le persone che sono transitate e – ha concluso l'assistente del Governatore Malizia – per quelle che ci sono ora e continuano a dare lustro con la loro azione intelligente».